



DISCORSO DEL SINDACO DI CASSANO,
AVV. GIANLUCA GALLO
IN OCCASIONE DELL'INGRESSO IN CITTÀ DI
S.E. MONS. VINCENZO BERTOLONE

Eccellenza,

stasera quale Sindaco della Città di Cassano ho il piacere di porgerle il benvenuto a nome mio personale, della città che rappresento ed anche, essendo io l'unica autorità istituzionale che prende la parola questa sera, a nome di tutti i Sindaci degli altri ventuno Comuni che fanno parte del territorio della Diocesi che Lei guiderà e di tutte le altre autorità civili e militari oggi presenti con in testa il Sig. Prefetto di Cosenza.

Nei giorni passati mi sono chiesto se fosse necessario scrivere un discorso, come accade in queste circostanze anche per i migliori oratori, per evitare ripetizioni e per evitare di dire ovvietà, oppure se fosse meglio parlare il linguaggio del sentimento, delle emozioni e quindi quello del cuore.

Anziché parlare il linguaggio della ragione ho preferito parlare il linguaggio delle emozioni, emozioni fortissime che come avevo avuto modo di preannunciarLe abbiamo vissuto in questo percorso, tra due ali festanti e gioiose di folla che La hanno accolta con tutti gli onori che Le sono dovuti in questo territorio ed in questa Diocesi.

Noi riteniamo che la Sua presenza qui, grazie alla Santa Sede che ha voluto coprire, a distanza di soli quattro mesi dalla partenza di Mons. Graziani, nostro vescovo, al quale dó il saluto di bentornato, è un segno tangibile della volontà di ripercorrere un cammino pastorale che è stato interrotto.

Sono stato fermamente convinto, sin dall'atto del mio insediamento, della necessità che le istituzioni di riferimento di una società in crisi come la nostra Chiesa, istituzioni civili e militari, debbano percorrere strade comuni per evitare che nel popolo, già tanto disorientato, ci siano ulteriori motivi di disorientamento.

Negli anni nei quali Mons. Graziani è stato con noi, abbiamo iniziato e pianificato questo cammino, un cammino che privilegia la considerazione degli uomini e non la considerazione delle cose. Sono convinto che Lei, più che la Chiesa di pietra privilegerà la Chiesa degli uomini. Sono convinto che Lei, così come è già stato in precedenza, nel ripercorrere il cammino pastorale che in questa Città ha lasciato segni tangibili, cito per tutti il laboratorio socio-educativo, che è riuscito a tirar via dalla strada tanti giovani a rischio, investirà non sulle cose, ma sugli uomini, con la passione necessaria in ogni grande



Diocesi di Cassano All'Jonio

Piazza S. Eusebio, 1
87011 Cassano all'Jonio (CS)
tel. 0981.71006 - fax 0981.782250
e-mail: info@diocesicassanoallojonio.it
sito internet: www.diocesicassanoallojonio.it

operazione di questo genere, e saprà guidare e guiderà la Chiesa diventando un punto di riferimento per il nostro popolo.

Per compiere questo cammino Le chiedo di investire soprattutto sui giovani e sulla cultura, intesa anche come cultura della solidarietà. Questa è una terra di enormi risorse in gran parte inesprese, risorse che comunque sono soprattutto di carattere umano.

Questo investimento dovrà essere sui giovani e sulla cultura della solidarietà, perché questa è anche una terra di grandi contraddizioni, una terra dove ci sono enormi ricchezze ed enormi povertà, una terra dove ci sono grandi solidarietà e grandi egoismi.

Attraverso questo investimento che Lei riuscirà a fare sull'umanità, sono convinto che ripercorreremo un percorso pastorale vincente e riusciremo a dare segnali di grande cambiamento per il nostro territorio.

Questo popolo che oggi La accoglie è un popolo forte, un popolo che soffre, ma è forte anche per questo. Un popolo passionale, un popolo positivo perché questa è la capacità del popolo calabrese, non molto diverso dal popolo della Sua terra. Magari nella Sua terra i mandorli fioriscono prima di ogni dove, ma questa terra ha tante ricchezze e prima fra tutte questo grande popolo.

Allora attraverso l'investimento su questo popolo e attraverso la guida di un clero anch'esso molto qualificato, un clero

dinamico che comunque va guidato, sono sicuro che Lei riuscirà a dare una guida ancor migliore alla nostra Chiesa ed al nostro popolo.

Noi, quali istituzioni civili cercheremo, se Lei lo vorrà, di essere al Suo fianco.

Voglio salutare il Sindaco di San Biagio Platani che è il Sindaco della città natia di Mons. Bertolone per il quale chiedo la solidarietà di tutto il nostro popolo (applausi). Voglio anche ringraziare, mi sia consentito, tutti coloro i quali hanno lavorato per la ottima riuscita di questa giornata. Un lavoro lungo, al quale hanno collaborato in tanti: Tenenza Carabinieri Cassano, Comando Provinciale dei Carabinieri di Cosenza, Compagnia Carabinieri Corigliano Calabro, Commissariato Pubblica Sicurezza di Castrovillari, Polizia Municipale di Cassano all'Jonio, Polizia Provinciale di Cosenza, Ufficio Tecnico del Comune di Cassano e poi i volontari della "Lisa," l'AGESCI, la "Misericordia" e la Croce Rossa Italiana di Rossano.

Era doveroso perché c'è un grosso lavoro dietro l'organizzazione di questa giornata, tra mille difficoltà.

In ultima analisi, quale simbolo di buona accoglienza in questa nostra Città, simbolicamente, Le consegno le chiavi della Città.